

*(I lavori iniziano alle ore 09.38 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione indifferibile e urgente n. 272 presentata da Valle, Rossi, Giaccone e Magliano, inerente a *"Quale alternativa ai servizi educativi per la fascia 0-3 anni nel periodo estivo?"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione indifferibile e urgente n. 272.
Ha chiesto d'illustrare l'interrogazione il Consigliere Daniele Valle.
Prego, Consigliere, ne ha la facoltà per due minuti.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Qui perdiamo (mi spiace) un po' di senso, poiché quest'interrogazione si inseriva nel momento in cui la Regione aveva emanato delle linee guida per il sistema dei bambini di età superiore ai tre anni rispetto ai centri estivi, mentre mancavano indicazioni per la fascia 0-3, che era ugualmente bisognosa di tale tipo di servizi.

L'estate ormai è passata e in realtà i servizi sono stati messi a disposizione delle famiglie, quindi siamo oggettivamente fuori tempo, però non so se l'Assessore può darci qualche informazione utile.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Daniele Valle per l'interrogazione.
Per conto della Giunta, si è resa disponibile alla risposta l'Assessore Elena Chiorino.
Prego, Assessore, ne ha la facoltà per tre minuti.

CHIORINO Elena, *Assessore all'istruzione*

Grazie, Presidente.

L'Assessorato ha cercato di avere puntuale attenzione alle esigenze manifestate dai servizi e dalle famiglie con bambini di età 0-3, circa la possibilità di una riapertura straordinaria che, considerata l'emergenza sanitaria tuttora in corso, è potuta avvenire solo in seguito all'emanazione del DPCM dell'11 giugno 2020.

Proprio per agevolare tutti gli attori del sistema, non sono state introdotte ulteriori limitazioni rispetto alla normativa nazionale già molto particolareggiata.

È stata data ampia informazione sul sito che la Regione Piemonte, in conformità con l'Allegato 8 del DPCM dell'11 giugno 2020, ha stabilito che era possibile riprendere l'attività estiva rivolta alla fascia di età 0-3 anni in spazi idonei a ospitare servizi alla prima infanzia a

norma di legge. I gestori dei servizi, per iniziare l'attività stessa, dovevano effettuare una mera comunicazione formale all'ASL e al Comune di riferimento avente ad oggetto il progetto organizzativo dell'attività estiva da svolgersi nel rigoroso rispetto delle prescrizioni stabilite dal DPCM medesimo.

Per quanto riguarda la riapertura ordinaria dei servizi 0-3, ricordo che, in data 8 settembre, è stata data informativa sul tema della riapertura delle scuole e dei servizi della prima infanzia e già il DM 39 del 26 giugno 2020 conteneva due paragrafi sotto il titolo "Linee metodologiche per l'infanzia".

Sulla scorta delle indicazioni nazionali, in data 14 luglio, la Direzione Istruzione, formazione e lavoro ha inviato a tutti i soggetti istituzionali una lettera contenente le prime indicazioni regionali sulla riapertura dei Servizi scolastici ed educativi.

Nello specifico dei Servizi per la prima infanzia 0-3 anni, il primo dato rilevante che emergeva già in quelle prime indicazioni è che il rapporto educatore/bambino non sarebbe stato più quello speciale di 1-5, previsto nella fase transitoria dei Centri estivi, bensì quello ordinario, come risultante dalla capacità ricettiva definita nel titolo autorizzativo.

Nella lettera sopra citata si annunciava, altresì, come fosse in corso di valutazione tra le Regioni un documento per declinare in modo più specifico la riapertura dei servizi 0-6 anni. Tale documento è stato discusso, in sede di Conferenza delle Regioni e Conferenza Unificata, venerdì 31 luglio. La base della discussione è stata costituita da un testo intitolato "*Documento d'indirizzo e orientamento per la ripresa dell'attività in presenza di Servizi educativi e delle Scuole dell'infanzia*". In quella sede, la Conferenza delle Regioni si è espressa favorevolmente sul documento sopra sintetizzato, precisando che l'uso dei DPI per il personale (perché i bimbi ne sono sempre esclusi) fosse oggetto di valutazione successiva, basata sull'andamento della curva epidemica e che il protocollo di sicurezza, per omogeneità, fosse quello nazionale.

Quanto elaborato nella Conferenza delle Regioni è poi stato accolto con Decreto Ministeriale il 3 agosto e, successivamente, il 6 agosto, la sottoscritta e il Direttore all'Istruzione abbiamo indirizzato ai Comuni una lettera, a firma congiunta, dando indicazione del 31 agosto come data a partire dalla quale poteva riprendere l'attività ordinaria dei Servizi educativi 0-3 anni.

Il DPCM del giorno successivo (7 agosto) ha prorogato fino al 7 settembre le attività ludico-ricreative di educazione non formale e il DM n. 80, del 3 agosto, ha approvato il documento d'indirizzo e orientamento per la ripresa dell'attività in presenza dei Servizi educativi della Scuola dell'infanzia. Sulla base di questo documento, con il DPCR n. 88 del 27 agosto 2020, la Regione Piemonte ha ufficializzato la riapertura dei Servizi educativi 0-3 anni al 31 agosto, coerentemente con l'indicazione iniziale, che era stata comunicata ai Sindaci e agli Enti interessati.

In base a quanto stabilito con DGR, è stata avviata un'apposita rilevazione informatica alla quale hanno partecipato i Comuni piemontesi con Servizi educativi 0-2 anni presenti sul territorio. Sulla base degli esiti di tale rilevazione, gli Uffici hanno predisposto un provvedimento di riparto delle risorse ministeriali e della quota di cofinanziamento regionale tra i 343 Comuni che hanno inserito e trasmesso correttamente i dati richiesti, indicando in particolare il numero di minori frequentanti al 31 gennaio 2020, per un totale complessivo di 21.707 bambini.

Gli Uffici hanno provveduto alla trasmissione dell'elenco dei Comuni beneficiari delle risorse nazionali al Ministero competente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Elena Chiorino, per la risposta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

(Alle ore 10.06 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 10.09)